

L'allarme dei sindacati: «Mancano prof e bidelli»

*Ancora tantissimi posti vacanti, soprattutto tra i docenti di sostegno
Il provveditore rassicura: «A breve assegneremo le cattedre»*

ALLE PAG. 4 E 5



Mancano all'appello oltre 100 prof Non pervenuti 78 bidelli e assistenti

L'allarme del sindacato: «Insegnanti di sostegno, caso vergognoso»

di **STEFANIA CUGNETTO**

LA PRIMA campanella è suonata e il nuovo anno scolastico ha preso il via. Ma se l'anno scolastico è nuovo, i problemi della scuola sono vecchi. L'organico scolastico è sempre in sofferenza e tanti sono i posti vacanti negli istituti. Dagli insegnanti al personale amministrativo, dai collaboratori scolastici agli assistenti tecnici, all'appello mancano in tanti. «È una situazione tragica – ha commentato il segretario generale di Cisl scuola Romagna, Giancarlo Garoia – in tutto il territorio italiano sono stati coperti solo il 43% dei posti disponibili e la nostra provincia non è da meno». I dati parlano chiaro e a pochi giorni dall'inizio della scuola sul sito dell'Ufficio scolastico provinciale sono apparsi i posti vacanti.

NELLE scuole medie della città

di Forlì, ad esempio, mancano 30 insegnanti di sostegno. «Il caso del sostegno – ha continuato Garoia – è vergognoso, tantissimi posti sono ancora vacanti nella secondaria di primo grado come in quelle di secondo grado». Nelle scuole superiori della città di San Mercuriale, infatti, sono 18 i docenti ancora da nominare per il sostegno nelle diverse aree di intervento. Questo il dato solo se si guarda alle scuole della città ma, ancor peggio è la situazione nei dintorni. Ad esempio, nel solo Istituto Alberghiero di Forlimpopoli mancano 13 docenti di sostegno. Ma non solo il sostegno sembra avere problemi di organico, nelle scuole medie della città mancano infatti 12 insegnanti di italiano, storia e geografia; 7 di matematica e scienze; 7 professori di arte e 5 insegnanti di scienze mo-

torie.

ALLE SUPERIORI la situazione è simile: 12 sono le cattedre vacanti di italiano, tra queste 4 sono italiano e latino presso i licei e 8 sono italiano presso gli istituti tecnici; per l'insegnamento di matematica e fisica sono 4 i professori ancora da nominare e mancano all'appello anche 7 insegnanti di inglese. Sono 11, invece, i professori di scienze motorie ancora da nominare. Numeri alti, troppo, per quelle materie che dovrebbero essere le principali, mancano, però, anche gli insegnanti di laboratorio o di indirizzo specifico.



Peso: 1-14%, 41-50%

AD ESEMPIO all'Istituto Ruffilli sono ancora da nominare 5 insegnanti di laboratorio di odontotecnica e all'Iti Marconi mancano 4 professori di meccanica. «Il sistema scuola non funziona – ha affermato il segretario della Cisl Scuola – la falla è nel meccanismo di assunzioni, bisogna chiedersi perché l'iter sia così farraginoso». Ma questi posti a chi andranno? Agli insegnanti precari che ogni anno aspettano la nomina per poter prendere il loro posto nel sistema scuola. «Si accumulano forti ritardi – continua Garoia – i supplenti potrebbero essere chiamati prima per prendere servizio con l'inizio dell'anno scolastico, ma questo non accade mai. Si accumulano graduatorie su graduatorie, ricorsi su ricorsi e anche l'ultimo con-

corso, quello del 2018, non si è riusciti a terminarlo per l'inizio dell'anno scolastico».

NON SOLO il personale docente mostra degli evidenti buchi, anche il personale amministrativo e tecnico, infatti, appare carente. Nella scuole superiori della città all'11 settembre, data in cui l'Ufficio scolastico provinciale ha pubblicato i dati, mancavano 8 assistenti tecnici; 20 assistenti amministrativi e quasi 50 collaboratori scolastici. «Il personale Ata è il motore della scuola – ha chiosato Garoia – la scuola rischia di non essere più affidabile, urge una seria riflessione tra sindacati, mondo della scuola e Ministero dell'Istruzione, lo chiediamo da

CISL ROMAGNA

«Situazione tragica, in Italia coperto il 43% dei posti e Forlì non è da meno»

ORGANICO IN SOFFERENZA

IL PROBLEMA SI PRESENTA SIA ALLE SCUOLE MEDIE SIA ALLE SUPERIORI, L'ALBERGHIERO DI FORLIMPOPOLI AL MOMENTO È PRIVO DI 13 PROF DI SOSTEGNO

PRECARI IN ATTESA

GAROIA: «SI ACCUMULANO FORTI RITARDI E RICORSI, I SUPPLENTI POTREBBERO ESSERE CHIAMATI PRIMA E PRENDERE SERVIZIO ALLA PRIMA CAMPANELLA»

